

La certificazione di DSA

La L. 170/2010 prevede che la certificazione di DSA venga fatta da specialisti o strutture accreditate. Le certificazioni rilasciate da uno specialista privato devono avere la dichiarazione di conformità da parte della AUSL e per questo la scuola può acquisire agli atti le segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati **soltanto se accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui le famiglie attestino la consegna alla AUSL per la dichiarazione di conformità** (nota USR prot. 8226 del 25 giugno 2012 e Circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n.8/2012).

In Italia le certificazioni possono essere rilasciate soltanto da medici e psicologi.

Per giungere alla certificazione è necessario procedere a una **diagnosi clinica** e a una **diagnosi funzionale**

La diagnosi clinica identifica e classifica il disturbo attraverso la somministrazione di una serie di test standardizzati che misurano il livello cognitivo dello studente e le sue competenze nella lettura, nella scrittura e nel calcolo.

La diagnosi funzionale valuta le abilità complementari (linguistiche, attentive, mnestiche) e le componenti emotive e relazionali per descrivere il profilo di funzionamento e capire meglio le caratteristiche dello studente.

La certificazione di DSA è quindi una relazione clinica che, oltre a formulare la diagnosi del disturbo, fornisce una descrizione dello studente in termini di dati e di abilità.